

PIANO DI MIGLIORAMENTO
TRIENNIO 2022/2025

Il presente Piano di Miglioramento (PDM) è stato elaborato tenendo presente i seguenti documenti programmatici dell'IC Pestalozzi Cavour relativi all'anno scolastico 2021-2022:

- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE
- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto rende esplicito, attraverso specifiche azioni, quanto è emerso in fase di elaborazione del RAV di Istituto in particolare con riferimento ai TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle PRIORITA' poste.

La Scuola avverte l'esigenza di elaborare documenti condivisi, in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, a supporto della didattica, che aiutino i docenti nel lavoro in classe. Si intende dare un posto centrale - nella programmazione - alla didattica per competenze e alla valutazione formativa e promuovere, di conseguenza, azioni di formazione del personale docente, a supporto della costruzione di strumenti e percorsi di lavoro che permettono di certificare le competenze acquisite dagli alunni al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado.

Tenute presenti le AREE di PROCESSO analizzate nel RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, vengono evidenziati nel PIANO di MIGLIORAMENTO, gli OBIETTIVI di PROCESSO, la correlazione con le PRIORITA' esplicitate nel RAV e l'articolazione delle attività nel corso del triennio:

AREE DI PROCESSO DEL RAV	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA' PER IL MIGLIORAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO
RISULTATI SCOLASTICI							
1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE EVALUTAZIONE	- Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e della qualità degli apprendimenti degli alunni in	-Promuovere un'azione di miglioramento generale dei risultati in italiano, matematica ed inglese anche mediante l'analisi e la valorizzazione degli	-Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze	- Analisi dei risultati delle PROVE INVALSI per ridurre la varianza dei risultati in alcune classi della scuola primaria e secondaria	X		

	italiano, matematica ed inglese.	esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI per la riprogettazione ed il miglioramento di qualità dell'azione didattica		<ul style="list-style-type: none"> - Riprogettazione curricolo verticale per competenze - Attuazione di approcci didattici innovativi che favoriscono la personalizzazione dell'apprendimento, il lavoro di gruppo, anche percorsi di e-learning e sviluppo di risorse on line - Condivisione e diffusione delle buone pratiche - Percorsi didattici disciplinari a classi aperte finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità linguistico-espressive e logico-matematiche. 	X		
2. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO			-Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola	- Riunioni periodiche tra docenti (gruppi disciplinari, dipartimenti, gruppi di lavoro, programmazione settimanale)	X	X	X

			coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze.	<p>in orizzontale e verticale all'interno dello stesso grado di scuola e fra gradi diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di continuità con alunni di scuola dell'infanzia (5 anni) e I classe della scuola primaria ed alunni di classe quinta della scuola primaria e I classe della scuola secondaria di primo grado con ordini di scuola contigui. - Somministrazione prove di verifica comuni in uscita per classi di scuola primaria per la matematica e l'italiano; anche prove d'ingresso comuni per le classi prime di scuola secondaria. 	X	X	X
3. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare e attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo di qualità e la revisione delle scelte organizzative 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle azioni di miglioramento messe in atto da parte del Nucleo Interno di Valutazione attraverso riunioni periodiche, report e schede di analisi, da condividere anche con il collegio dei docenti e con i gruppi di lavoro. - Somministrazione di questionari sulla qualità del servizio al personale della scuola, agli alunni e ai genitori. 	X	X	X
4. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE			<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare la ricerca azione e la formazione in servizio di tutti i docenti come leve strategiche per l'attuazione ampiamente condivisa della progettazione didattica e della 	<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA' FORMATIVE: <ol style="list-style-type: none"> 1. sulla progettazione per competenze per una implementazione della didattica per competenze più efficace; 2. sulla valutazione per competenze finalizzata alla definizione di criteri 	X		

			<p>valutazione per competenze nell'ambito del curricolo verticale</p>	<p>di valutazione omogenei e condivisi;</p> <p>3. finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive;</p> <p>4. coerenti con le linee previste dal PNSD;</p> <p>5. adesione a progetti di ricerca-azione finalizzati alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento.</p>	X	X	X
					X	X	X

AREE DI PROCESSO DEL RAV	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA' PER IL MIGLIORAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE							
1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1) Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva coerentemente con l'implementazione del curricolo centrale per competenze e in diretta connessione con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire a conclusione della dell'obbligo di istruzione.	1) Miglioramento delle competenze sociali e civiche, indispensabile per la formazione del futuro cittadino europeo	-Rielaborazione, implementazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione di percorsi formativi e potenziamento delle attività laboratoriali, quali strumento per lo sviluppo di competenze sociali e civiche degli alunni - Costruzione, attraverso lavori di gruppo, di rubriche di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza 	X X	X	X
2. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE			- Valorizzare la ricerca-azione e la formazione in servizio di tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale della scuola sull'uso delle tecnologie nella didattica e su approcci metodologici innovativi per favorire lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza 	X	X	X

<p>1. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p>	<p>2) Utilizzare strumenti idonei e condivisi per valutare in modo sistematico le competenze chiave europee al fine di progettare e realizzare interventi didattici finalizzati a migliorare la qualità dei risultati scolastici per tutti e per ciascuno</p>	<p>2) Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni mediante percorsi didattici personalizzati</p>	<p>- Implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola coerentemente con la progettazione didattica e la valutazione per competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di unità di apprendimento comuni per lo sviluppo di competenze sociali nella scuola primaria e secondaria - Elaborazione di compiti autentici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (primaria classi quinte e scuola secondaria) 	<p>X X</p>	<p>X X</p>	<p>X X</p>
<p>2. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>			<p>- Pianificare ed attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle azioni per il miglioramento continuo di qualità e la revisione delle scelte organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle azioni di miglioramento messe in atto per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza da parte del Nucleo Interno di Valutazione attraverso riunioni periodiche, report e schede di analisi, da condividere anche con il collegio dei docenti e con i gruppi di lavoro. - Costituzione classi di scuola primaria e secondaria EQUIETEROGENEE - Costituzione team docenti adeguatamente funzionali (con esperienze diversificate e buona intesa professionale 	<p>X X X</p>	<p>X X X</p>	<p>X X X</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DEL POF

I progetti e le attività previste dal POF verranno sottoposti a verifica al termine di ogni anno scolastico da: D.S., Funzioni Strumentali e Nucleo di Valutazione attraverso analisi dei dati, schede di report e questionari.

Nel monitoraggio verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Numero dei docenti/alunni coinvolti nei progetti curricolari ed extra curricolari;
- Ricaduta positiva nell'ambito della didattica e negli esiti degli studenti;
- Livello di gradimento da parte dell'utenza dei progetti proposti;
- Eventuali criticità emerse.

Dall'analisi di dati, evidenze e risultati del POF e del PdM scaturirà anche un' attenta riflessione sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare su:

- rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate;
- innovazione didattica e organizzativa;
- emersione di nuovi bisogni formativi;
- eventuale scostamento rispetto alla progettazione iniziale

La realizzazione del monitoraggio delle diverse azioni progettate nel POF e nel PdM saranno efficaci se riusciranno a coinvolgere l'intera comunità scolastica in tutte le fasi. Sarà compito del Nucleo di Valutazione, responsabile della progettazione e del coordinamento, favorire la massima condivisione delle azioni affinché ognuno sia attore protagonista nel processo di miglioramento della scuola.